



## BREVE CURRICULUM DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è registrata fiscalmente a seguito di Atto Notarile il 07/06/2000. In attesa dell'avvio definitivo del RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è iscritta dal 2007 (con Determinazione Dirigenziale n. 1752 del 28/02/2007) al Registro regionale (sez. b, foglio 31) delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito presso la Giunta della Regione Umbria ex LR 22/2004. Inoltre, è iscritta al Ce.S.Vol. Centro Servizi per il Volontariato dell'Umbria e fa parte della Consulta regionale per le politiche giovanili.

“Il Pettirosso” opera prevalentemente in ambito culturale ed educativo e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per contrastare la povertà educativa, l'esclusione sociale, le discriminazioni e i discorsi d'odio, per promuovere l'educazione (non formale) alla lettura, ai media e all'audiovisivo; inoltre, agisce per una riforma in senso inclusivo della legge sulla cittadinanza e per l'emersione di una narrazione innovativa delle diversità in chiave intersezionale. “Il Pettirosso” tra il 2004 ed il 2005 a Terni è protagonista dell'apertura nel 2005 del primo punto vendita di commercio equo e solidale e della promozione della cittadinanza attiva tra i giovani in materia di diritti umani, gestendo in convenzione con il Comune di Terni il Laboratorio giovanile Diritti Pace Ambiente fino al 2015, quando, constatato il raggiungimento degli obiettivi, viene chiuso. Tra il 2012 ed il 2015 partecipa a diversi scambi di giovani a livello europeo. Dal 2007 inizia ad occuparsi di qualità dell'informazione, di antirazzismo e di media, promuovendo anche programmi di informazione radiofonica; dal 2011 organizza una rassegna cinematografica estiva denominata “Il mondo in un cortile”, dal 2012 realizza annualmente attività con le scuole di educazione alla lettura e alla scrittura che culminano con il concorso non competitivo per giovani scrittori e scrittrici denominato “Chi legge scrive il mondo” e dal 2017 organizza nel periodo estivo attività di animazione civica, culturale e sociale itineranti nelle periferie di Terni. Sempre nel 2017 ha partecipato alla realizzazione della web-serie, denominata “Libere di volare”, ambientata a Terni e dedicata al confronto intergenerazionale di tre sull'importanza del diritto allo studio delle ragazze.